



CAI GAZZANIGA

2013

ATTIVITA' SOCIALE

"RELAZIONE DELLE COMMISSIONI"

RELAZIONE MORALE
COMMISSIONE ALPINISMO
COMMISSIONE SCIALPINISMO
COMMISSIONE ALPINISMO GIOVANILE
COMMISSIONE GIOVANI DENTRO
COMMISSIONE CULTURA
COMMISSIONE SENTIERI

RELAZIONE MORALE

Cari soci e amici,

l'assemblea ordinaria è un importante momento nella vita societaria, per ritrovarsi e coinvolgere tutti nel prendere decisioni.

E' il secondo anno che la vivo come presidente della sottosezione; il trascorrere del tempo e la conoscenza delle necessità che l'incarico comporta, hanno contribuito ad aumentare la passione per dedicare energie alla sottosezione, coadiuvato dal Consiglio Direttivo e dai responsabili di commissione che si sono attivati per promuovere iniziative e coinvolgere tutta la popolazione.

La Commissione Cultura ha promosso eventi per far conoscere il nostro territorio, censendo e illustrandolo in un libro "200 Santelle nella terra di Honio" e allestendo, con il contributo di volontari e sponsor un obelisco in "Marmo Nero", pietra estratta nel nostro comune per 4 secoli e utilizzata per costruzioni e adornamenti di chiese e palazzi, anche fuori provincia.

Per contro, dalla Commissione Alpinismo, oltre alla normale attività, è stata organizzata una arrampicata serale alla ex cava di S. Patrizio adibita a falesia e illuminata per l'occasione da fari, installati dalla protezione civile di Vertova.

Gratificante accompagnare, da parte dei componenti della commissione "Giovani Dentro", gli ospiti dell'istituto "card. Gusmini" di Vertova nelle escursioni in montagna, programmate dalla loro educatrice Rosalba Contu, come pure la preparazione e l'assistenza al raduno regionale della "Montagna Terapia", di cui era tra i promotori nella sua qualità di psicologa Fiorella Lanfranchi, anch'essa tesserata al CAI nella nostra sottosezione.

La commissione scialpinismo ricorda annualmente con la gara sociale, la memoria del nostro compianto socio Michele Ghisetti, importante occasione di socializzazione.

Motivi per appassionarsi alla montagna e alle attività all'aria aperta, sono offerti ai ragazzi dai responsabili dell'"Alpinismo Giovanile".

Istituzionalmente siamo diventati fiscalmente indipendenti dalla sezione di Bergamo e registrati in Provincia come Associazione di volontariato, conseguentemente alle attività sociali precedentemente descritte.

I responsabili di ogni commissione, illustreranno nello specifico l'attività svolta, che continueremo a proporre con l'intento di coinvolgere nuove forze per assicurare il ricambio generazionale, come noi lo siamo stati per chi ci ha preceduto e che ci ha lasciato un patrimonio di conoscenza. Ora inizia il nostro 40° anno di attività che sarà celebrato con avvenimenti particolari che saranno comunicati a definizione avvenuta. Iniziamo con la premiazione di alcuni soci che quest'anno hanno dimostrato particolare dedizione alla Sottosezione.

il Presidente della sottosezione di Gazzaniga
Valentino Merla

COMMISSIONE ALPINISMO

Il protrarsi dell'inverno e la voglia di sfruttare le ultime nevicate, ha compromesso l'inizio della stagione dedicata all'alpinismo.

La festa della montagna che dà il via a questa attività non si è svolta, perché la località prescelta era ancora innevata.

All'inizio di giugno, l'aggiornamento tecnico su ghiaccio programmato sul ghiacciaio del Morterash è stato spostato in Cornagera, naturalmente cambiando argomento, ma è stato annullato per la scelta dei possibili partecipanti di continuare con l'attività invernale, sicuramente appagante, ma non va dimenticato che l'aggiornamento permette di rinfrescare la conoscenza di tecniche appropriate per risolvere situazioni critiche.

Fruttuosa la collaborazione dell'8 giugno con la Commissione Sentieri per rifare il calpestio di un tratto del sentiero 522, gradinando un tratto franato. Numerosa la partecipazione anche di soci non solitamente presenti in altre attività.

Iniziamo il 16 giugno, salendo alle località Monticelli e Sparavera partendo da Peia. Gita escursionistica, ma dopo il bianco della neve in inverno, la visione dei prati fioriti era riposante per gli occhi e per lo spirito.

Il 30 giugno si inizia a fare sul serio e si tenta la traversata Brunone – Coca, salendo al Simal dal lago d'Avert, ma ancora la neve fa interrompere il programma e ritornare.

Il 7 luglio, siamo già oltre i 4000m con 20 persone, che salgono alla punta Giordani da Alagna, a cui concatenano la piramide Vincent, il Cristo delle Vette, il Corno Nero e il Ludwighorn massima altezza a 4342m.

Per ricordare il nostro socio Angelo Grassi, in 12 persone saliamo in giornata al pizzo Coca. Raggiunta la vetta ci soffermiamo in commemorazione. Tornati a Valbondione, ci concediamo un bagno sotto la cascata formata dal torrente che scende dalla valle del Coca.

IL clou della stagione è stata la salita al Dom de Mischabel, cima oltre i 4500m. Nonostante i notevoli dislivelli coperti in breve tempo, grande soddisfazione dei 12 partecipanti per la tecnicità della salita e i panorami appaganti.

Nota negativa per l'attività programmata in autunno, a causa del perdurare del brutto tempo che ha avuto un intervallo per permettere, il 22 settembre, la gita al m Pegherolo in val Brembana, mentre sono state annullate l'interessante traversata sulle creste della Presolana, la giornata di arrampicata ad Arco di Trento e la salita al m Ferrante e m Vigna Vaga, oltre al trekking in Corsica che richiedendo una settimana di tempo, non aveva raggiunto il numero di componenti necessario.

A settembre organizzata una serata di arrampicata in notturna alla falesia di S.Patrizio, illuminata da fari posizionati dalla protezione civile, apprezzata da chi ha partecipato, anche per lo spuntino conclusivo.

La conclusione con la castagnata in Orezza, non abbinata alla consueta escursione, ma all'inaugurazione dell'obelisco in "marmo nero" donato a Gazzaniga dalla nostra sottosezione.

UN BILANCIO: L'alto livello attuale degli escursionisti, limita la partecipazione alle gite di allenamento, mentre le richieste di iscrizione a gite importanti superano il numero massimo dei possibili partecipanti e costringono a doverose selezioni.

Il responsabile commissione

Giuseppe Capitanio - Alex Bombardieri

COMMISSIONE SCIALPINISMO

Eccoci nuovamente a dover relazionare la stagione appena trascorsa, oramai ci stiamo abituando ad iniziare a novembre e finire a giugno totalizzando così una trentina di gite sociali. La prima uscita ufficiale ad inizio gennaio, con la giornata dedicata all'aggiornamento sulle tecniche di autosoccorso e uso arva eseguita sotto una debole nevicata nella zona impianti di Valcanale, si è proseguito con alcuni itinerari classici delle Orobie Vallone dei Frati, giro ad anello passo laghi Gemelli e passo Branchino, pizzo Camino, tentativo al monte Alben dai vecchi impianti di Oltre il Colle con 60 cm di neve fresca e una bellissima sciata al monte Menna da Roncobello, mentre per la notturna abbiamo risalito la pista di cima Pora; unico neo eravamo solo in 6 partecipanti.

La gita in rosa doveva essere di due giorni nella zona di S.Caterina Val Furva ma le condizioni non erano favorevoli, si decide quindi di spostarci in Piemonte nella Valle dell'Orco per salire la Cima del Carro, la scelta risulterà azzeccata, infatti sia il meteo che le condizioni della neve ci farà godere in completa solitudine una stupenda giornata. La gara sociale alla memoria del socio Michele Ghisetti è stata organizzata sulle nevi di Valcanale, buona la partecipazione con 13 coppie alla partenza, vincitori per il secondo anno consecutivo la coppia Porcellana Adriano e Ritter Giulia; il tutto si è concluso con un ottimo pasto all'albergo Concorde.

Siamo oramai a fine marzo ma le frequenti nevicate ci offrono in continuazione magnifiche sciate in neve polverosa come al Piz Duan in Svizzera, neve primaverile invece per i due giorni ancora in Valle dell'Orco con le salite al Blanc Gyuir e alla Becca di Gay con ottimo pernottamento al rifugio Pontese, bellissimo il paesaggio con vista a 360 gradi. Alla Punta d'Arbola in Val Formazza improvvisiamo un giro ad anello partendo da Riale e arrivando a Formazza ne uscirà una gita piuttosto lunga con una discesa di 2000m.

Il meteo inizia a fare le bizze, come sempre a fine aprile e inizio maggio l'instabilità comanda e noi ci adeguiamo, tant'è che il 28 aprile siamo i soli a scendere dall'auto nel piazzale di Foppolo, sotto una pioggerella saliamo le piste ancora perfettamente innevate, continuiamo lungo la cresta del Corno Stella con condizioni invernali trovando la croce di vetta tutta avvolta dal ghiaccio.

La gita al Bishorn un 4000 del Vallese viene portata a termine con successo, gratificante anche la salita al monte Aga da Carona, una scialpinistica poco frequentata anche perché bisogna portare gli sci fino al rifugio Longo, da qui in poi neve da favola.

Oramai dovremmo essere più che soddisfatti, ma le condizioni della neve sono eccezionali e allora ci scateniamo nuovamente con una serie di salite come la Cima della Bondasca con la nord del Cengalo e del Pizzo Badile come cornice, un posto selvaggio, Punta Cadini con 40 cm di polvere, Uja di Ciamarella nelle Valli di Lanzo, grande salita e un vento gelido, di nuovo Valle dell'Orco per la Aiguille Gran Rouge grande sviluppo e neve nella parte alta ancora polverosa e siamo al 2 Giugno!

Nessuno vuol mettere via gli sci, avanti ancora, al Baione dei Campelli o nella zona del Curò per finire al 22 Giugno al Tresero dal Passo di Gavia. Credo non ci sia bisogno di commentare una stagione così eccezionale, voglio però aggiungere che questo è il risultato di una forte amicizia che ci lega e ci sprona a trovare sempre itinerari nuovi in luoghi poco frequentati.

Grazie a tutti

Flaviano Ruggeri

COMMISSIONE ALPINISMO GIOVANILE

La castagnata ha segnato la fine del programma di attività dell'Alpinismo Giovanile e dopo il cambio generazionale, abbiamo ritrovato un gruppo ancora numeroso: ben 48 ragazzi iscritti al corso 2013, ai quali si aggiungono accompagnatori, genitori ed amici; da noi infatti la porta è sempre aperta per ricreare quel clima familiare che oggi è decisamente importante.

Il programma si è svolto in modo dinamico e tutte le gite si sono effettuate in perfetto stile A.G. iniziando con una bella passeggiata intorno ai Colli di Bergamo, accompagnati dai membri dell'associazione per la tutela ambientale città di Bergamo e colli; passando poi per la cima del monte Redondo dove abbiamo srotolato una bandiera grande come un campo di pallavolo per festeggiare i 150 anni del CAI.

Menaggio per il raduno regionale, ed il rifugio Gianpace dove abbiamo provato ad avvicinare i ragazzi al mondo dell'arrampicata, sono state teatro di esperienze nuove per molti di loro così come la due giorni intorno al monte Farno ed al pizzo Formico, dove l'autonomia e la capacità dei ragazzi sono state messe alla prova sia nel ricercare il percorso per raggiungere la meta, sia nel preparare il rancio anche per gli accompagnatori; bellissima esperienza che sicuramente ripeteremo, p.s.: l'orso è definitivamente andato in pensione, troppo vecchio e troppo pericoloso per la salute.

Solo alcuni cambiamenti per via del maltempo ed il massimo l'abbiamo raggiunto con la tre giorni in Dolomiti raggiungendo la presenza di 106 persone.

Sul piano didattico anche nel 2013 il gruppo degli accompagnatori ha svolto aggiornamenti culturali e tecnici, ringrazio gli istruttori della Scuola Valle Seriana per l'aiuto datoci, mentre un accompagnatore ha finito il corso regionale conseguendo il titolo di accompagnatore di Alpinismo Giovanile di 1° livello.

Segnalo che il secondo corso per accompagnatore sezionale della Scuola Bergamasca di Alpinismo Giovanile Alpi Orobie, di cui alcuni membri della nostra commissione fanno parte, è iniziato a settembre e vedrà il suo epilogo nel mese di febbraio. Conta la partecipazione di ben 31 "ragazzi" provenienti dalle realtà bergamasche e lombarde. Questo importante risultato è stato raggiunto dopo tre anni dalla formazione del coordinamento bergamasco di A.G. che promuove la collaborazione e l'uniformità di tutti i gruppi di A.G..

Ci ha fatto particolarmente piacere ricevere i ringraziamenti per l'attività svolta e per l'attenzione rivolta ai ragazzi da parte di genitori che ci hanno accompagnato durante le uscite, indice che stiamo lavorando nella direzione giusta, anche io li ringrazio ed estendo la mia gratitudine a tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita del 23° corso di Alpinismo Giovanile.

Nel salutare vorrei leggersi le parole di un grande alpinista:

"Camminare per me significa entrare nella natura. Ed è per questo che cammino lentamente, non corro quasi mai. La natura per me non è un campo da ginnastica. Io vado per vedere, per sentire, con tutti i miei sensi. Così il mio spirito entra negli alberi, nel prato, nei fiori; prendo contatto con la terra, e... lentamente mi perdo."

Reinhold Messner

Fabrizio Vecchi

COMMISSIONE GIOVANI DENTRO

Il 2013 si può considerare come l'anno della stabilizzazione.

Il calendario prevedeva alternativamente gite con mete prefissate e gite con nuovi itinerari, in funzione delle condizioni meteorologiche e della gradevolezza delle mete da parte dei partecipanti. Questo ha permesso di modificare delle gite in base al tempo, non sempre clemente e alla presenza della neve anche a basse quote. Il programma si è svolto regolarmente ad eccezione, pur con qualche infortunio, e a fine stagione con perdita di continuità. La gita di aggiornamento, causa il cattivo tempo, è finita con... le gambe sotto il tavolo del Ristorante Poieto.

Si invita ad una maggiore presenza il martedì sera in sede per discutere, proporre e organizzare meglio le uscite anche sotto l'aspetto della sicurezza. Si nota un miglioramento nella preparazione dell'equipaggiamento nelle gite importanti e si auspica una migliore amalgama nel gruppo.

Nel 2014 si terranno un paio di aggiornamenti in sede con lo scopo anche di portare suggerimenti.

Si auspica l'iscrizione al gruppo anziani anche di quelle persone che non partecipano al nostro programma, ma in questo modo monitorare quanti anziani, "ma giovani dentro" frequentano ancora la montagna.

Dati statistici:

32 le gite programmate e 5 quelle aggiunte successivamente. Di queste 10 non si sono potute effettuare per mancanza di iscritti dovuto alle cattive previsioni meteorologiche e 6 per la mancanza dei capi gita. Purtroppo quest'anno si sono avuti 3 infortunati. Però delle 27 effettuate si è avuta una presenza media di 11 partecipanti con punte di 20 e minime di 4. Se però consideriamo quelli che si aggregano al mattino, e quindi non iscritti ufficialmente, si raggiunge un numero massimo di 30 presenze.

Il numero totale di partecipanti ufficiali alle gite è di 358 ai quali si aggiungono 86 aggregati. Questo degli aggregati rimane ancora un problemino da risolvere.

Le mete principali sono nelle nostre Alpi Orobiche, ma ci sono state anche trasferite fuori provincia, poco gradite per i lunghi trasferimenti in auto. Poi c'è stata la settimana alle Dolomiti e il campeggio a Peio. L'inserimento inoltre di itinerari alternativi durante le gite o mete ridotte, non hanno riscosso grande successo.

Un ringraziamento particolare va ai capi gita per la loro disponibilità e a quei soci che hanno partecipato a quasi tutte le uscite dimostrando così un grande attaccamento al gruppo e alla passione alla montagna.

Ringrazio nuovamente tutti i collaboratori per la loro disponibilità e preparazione tecnica e i "giovani dentro" per la loro sempre costante e gradita presenza .

Francesco Baitelli

COMMISSIONE CULTURA

Marzo 2013: pubblicazione del libro “200 santelle nella terra di Honio”.

Si tratta di una interessante e originale pubblicazione seguita ad una ricerca sul territorio durata più di un anno. In questo modo sono state descritte e fotografate oltre 200 segni sacri popolari nei comuni di Cene, Gazzaniga, Fiorano, Vertova e Colzate, corrispondenti al bacino degli iscritti della Sottosezione, territorio che si può anche configurare nella “città lineare”.

Il lavoro è stato svolto dai soci della Commissione Cultura del Cai di Gazzaniga: Angelo Bertasa, Angelo Ghisetti e Giordano Santini.

Maggio 2013 - al centro sociale proiezione di immagini: “il Marocco” di Giordano Santini un viaggio attraverso i Berberi, gli Arabi, i Beduini ed i nomadi tra folklore e oasi colorate. Esperienze di viaggio da condividere con altri tra cui buona parte dei nativi di tale territorio. Un grande itinerario ad anello di 3.000 km tra costa oceanica, grande oasi e Kasbah dove il tempo ha cambiato poco le tradizioni e la vita del sud del Marocco. Tra le cose più suggestive gli archi di roccia sull’oceano, le mille Kasbah della valle del Draa, Ait-ben-addouh e i vicoli di Marrakech.

Ottobre 2013: inaugurazione “dell’obelisco in marmo nero” presso la rotatoria della stazione. Anche in questo caso, la Commissione Cultura della Sottosezione, dopo oltre un anno di lavoro ha realizzato questo grande obelisco interamente in marmo nero e l’ha donato alla popolazione come segno tangibile della storia del nostro paese. Infatti le cave di questo marmo erano già note nel 1400 ed hanno continuato a fornire questa preziosa pietra fino al 1960, data della loro chiusura. L’obelisco vuole quindi configurarsi nel binomio: “Gazzaniga-Marmo Nero” in quanto questa pietra appartiene alla storia, alla tradizione ed ad un particolare e ricco periodo artistico/culturale. Il progetto è da attribuire ad Angelo Ghisetti.

ALTRI EVENTI DELLA COMMISSIONE CULTURA 2013

- Lezione CAI all’ITIS di Gazzaniga.
- Ghisetti e Bertasa hanno accompagnato i ragazzi delle medie di Gazzaniga sul percorso dei colli, visita al “Busac” e chiesetta di S. Rocco con spiegazione della storia locale e inoltre visite al centro storico di Gazzaniga.
- Ghisetti e Guerini hanno allestito il mini-museo di minerali e fossili presso la sala del municipio di Fiorano (lascito del Socio Aceti Giovanni).
- Il Geologo Ravagnani e Ghisetti hanno accompagnato le classi quarte A e B dell’ITIS di Gazzaniga al Giardino Geologico con lezione sul campo.
- Bertasa e Ghisetti: lezione sul libro delle Santelle all’Università 3^a età.
- Ghisetti: ITIS classi 4^o lezione di geologia e orografia Valle Seriana.
- Bertasa e Ghisetti: lezione sui “200 laghi delle Orobie” presso l’Università della 3^a età.

Giordano Santini

COMMISSIONE SENTIERI

Anche quest'anno, i volontari della nostra Sottosezione si sono impegnati nella manutenzione dei 64 km di sentieri siti nei comuni di Gazzaniga e Aviatico.

Si elencano le uscite più significative.

- Il 22 marzo si è svolta la festa dell'albero con i ragazzi della quarta elementare, ponendo a dimora il tradizionale Carpino Piramidale, mentre sabato 23 marzo si è svolta la giornata ecologica con la partecipazione degli studenti della seconda media dell'Istituto di Gazzaniga.

- In data 10 aprile è stato effettuato un controllo sul sentiero 517 (valle Asinina) con l'intenzione di riaprirlo, dato che l'anno precedente (2012) era stato chiuso a causa di una frana, ma è stato trovato in pessime condizioni a seguito del continuo passaggio delle moto. Di conseguenza si è deciso di non riaprirlo, avvisando il comune di Casnigo della decisione presa. La chiusura si protrarrà fino a quando gli enti preposti non metteranno ripiego.

- L'8 giugno, in occasione della giornata nazionale sui sentieri, promossa dalla Commissione Alpinismo della nostra Sottosezione, un ventina di soci hanno partecipato ai lavori dividendosi in due gruppi.

Un gruppo sul sentiero 522 della valle di Plaz ha ricostruito un tratto franato a causa delle forti piogge estive e risistemato la parte che serpeggia nella valle stessa al fine di riarginare le piene del ruscello. L'altro gruppo si è recato sul monte Poieto, sul versante di Aviatico, dove è stata costruita sul sentiero 519 una gradinata composta da 35 gradini .

- In data 6 agosto è stata tracciata una variante al sentiero 525a in località "Foppa della cagna" con posa di nuova segnaletica orizzontale e verticale. L'intervento è stato voluto dal proprietario della baita in quanto il continuo passaggio delle moto l'ha deteriorato rendendo malagevole la salita lungo il canale che porta alla sua proprietà. Il nuovo tracciato parte dal fondo dello stesso canale ed esce un centinaio di metri sopra l'abitazione.

- Nel periodo tra luglio e agosto, il proprietario di un bosco percorso dal sentiero 519, in zona monte Poieto, ci ha contestato la segnaletica posta sulla sua proprietà, invitandoci in maniera decisa a smantellarla completamente. Di conseguenza ora il sentiero 519 non inizia più dalla cima del monte Poieto ma dalla Forca di Aviatico. Motivo di questa decisione è il timore che il Cai si appropri del territorio percorso dal sentiero, oppure eserciti il diritto di usucapione. (vedi rel. n. 4).

- Il 26 settembre un gruppo dei nostri volontari ha partecipato ad un raduno di montagna-terapia svoltasi sul monte Poieto. Il loro compito in questa occasione è stato di guidare i partecipanti nel labirinto della Cornagera, mentre alcuni dei nostri soci faceva assaporare, ai più arditi, l'ebbrezza dell'arrampicata sulle rocce della stessa località. Inoltre, nell'arco dell'anno, alcuni volontari conducono nelle gite un gruppo di queste persone diversamente abili, organizzati e guidati dalla nostra socia Rosalba, che con ammirevole impegno e tanta pazienza li accompagna numerose volte in montagna.

- Durante l'anno, la nostra Commissione ha distribuito decine di schede di segnalazione per l'avvistamento dei mezzi motorizzati sui sentieri. Alcune copie sono state consegnate anche ai sindaci di Gazzaniga e Aviatico, ottenendone da essi assicurazione di farne propaganda e di compilarle in caso di incontri con le moto. In un anno però ne sono rientrate solamente 6 compilate che recentemente sono state consegnate al Cai di Bergamo.

Per ora la nostra Commissione prevede alcune prese di posizione per ostacolare queste scorribande, in attesa di una tangibile collaborazione da parte delle Amministrazioni Comunali, con la speranza di non dovere arrivare alla drastica decisione di sospendere la manutenzione dei sentieri montani.

Mario Patrizio Coter